



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Indicazioni e modelli per la redazione dei  
Programmi Locali  
sulla Società dell'Informazione e della Conoscenza**

**maggio 2008**



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

# I LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEI PROGRAMMI LOCALI SULLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA

## **Premessa**

La Regione Toscana supporta, attraverso la Rete Telematica Regionale Toscana, un modello organizzativo di governance di rapporti fra i diversi soggetti del territorio regionale fondato sul concetto della condivisione degli obiettivi, della cooperazione e della compartecipazione, capace di produrre e sostenere i processi di innovazione in materia di Società dell'Informazione e della Conoscenza, di attuazione dell'amministrazione elettronica e di gestione del sistema informativo nel sistema regionale. La Rete Telematica Regionale Toscana dispone di una infrastruttura tecnologica di rete regionale, condivisa a livello territoriale, che costituisce l'articolazione regionale del Sistema Pubblico di Connettività, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), assicurandone i livelli minimi di servizio, di sicurezza e di sviluppo secondo le disposizioni e le regole assunte nell'ambito del sistema stesso.

## **A. Programma Regionale e Programmi locali**

La Regione Toscana promuove lo sviluppo sul territorio regionale della società dell'informazione e della conoscenza secondo quanto previsto dalla L.R. 1/2004 e dalla L.R. 33/2007 con la quale è stata modificata ed integrata la Legge Regionale n. 1/2004, attraverso gli strumenti definiti nel Piano Regionale di Sviluppo e nello specifico Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010 (PR-SIC), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 68/2007. Costituisce elemento di riferimento in tale materia il Programma Annuale della Rete Telematica Regionale (PAR) ex art. 17 L.R. 1/2004. Su tali basi la Regione Toscana determina le specifiche azioni che costituiranno l'oggetto dei propri interventi a sostegno delle iniziative territoriali sia a livello annuale sia a livello pluriennale.

Costituiscono priorità di azione e di investimento per la Regione nel periodo 2007-2010 le quattro aree di intervento delineate nel PR-SIC e-comunità, e-servizi, e-competitività, infrastrutture abilitanti e, in particolare, i seguenti temi:

- il processo di infrastrutturazione TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) del territorio regionale e la diffusione della 'larga banda', la convergenza delle architetture tecnologiche del sistema territoriale toscano sull'infrastruttura regionale di Cooperazione Applicativa (CART), la messa in sicurezza dei sistemi di accesso e cooperazione del territorio regionale tramite l'infrastruttura ARPA, l'accesso controllato e sicuro, tramite RTRT, al sistema nazionale di Cooperazione Applicativa SPC;
- la progettazione, realizzazione, dispiegamento e diffusione di servizi di e-government in ambito RTRT e, tramite RTRT, in ambito SPC, con particolare riferimento ai servizi di tipo

- ‘abilitante’ e ai servizi “a valore aggiunto” per gli Enti di diretta derivazione regionale, per la comunità di RTRT, per il territorio, le imprese, le professioni, le associazioni e i cittadini;
- la standardizzazione, catalogazione e messa a disposizione “in riuso” della comunità della rete e, tramite la stessa, dei soggetti afferenti a SPC di strumenti e applicazioni informatiche realizzate nell’ambito del processo di e-government;
  - la diffusione dell’utilizzo da parte dei cittadini e delle reti di cittadinanza di servizi erogati telematicamente o in multicanalità da parte delle Pubbliche Amministrazioni regionali, con l’obiettivo di accrescere e semplificare l’interazione tra cittadini-imprese-professioni-associazioni e PA operando anche per la riduzione del digital divide, di ridurre i tempi di erogazione dei servizi e l’impatto territoriale della mobilità per l’accesso ai servizi stessi;
  - la sostenibilità delle iniziative territoriali sotto il profilo organizzativo, economico e tecnologico, favorendo attraverso ogni tipo di strumento i processi di aggregazione e gestione comune delle risorse indirizzate alla realizzazione degli obiettivi e al mantenimento e sviluppo temporale dei servizi prodotti.

In tale quadro, tenuto conto di quanto previsto per la predisposizione e presentazione del Programma di Azione per lo Sviluppo Locale - PASL, la Regione promuove e sostiene l’avvio di programmi e progetti di iniziativa degli Enti Locali della Toscana e, prioritariamente, da loro aggregazioni costituite sotto il profilo istituzionale (tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 40/2001 e successive modifiche e integrazioni) o formalizzate sotto il profilo funzionale aventi ad oggetto la società dell’informazione e della conoscenza e gli sviluppi del PR-SIC.

## **B. Vincoli per la presentazione dei Programmi Locali**

### *b.1 Ammissibilità*

Sono ammessi alla presentazione del Programma locale per lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza tutti gli Enti Locali della Toscana, le loro Associazioni territoriali, i Consorzi tra Enti Locali, le Gestioni Associate tra Enti Locali ai sensi della L.R. 40/2001 e successive modifiche. Il provvedimento regionale che determina l’avvio della procedura per la presentazione dei Programmi locali individua le modalità e i tempi di presentazione dei medesimi nell’ambito del processo di amministrazione elettronica previsto per il PR-SIC. I Programmi locali presentati devono essere compilati correttamente ed esaustivamente sulla base dei form appositamente predisposti tanto in sede di presentazione dei Programmi quanto in sede di monitoraggio di fase e conclusivo. La compilazione esaustiva dei programmi e la loro tempestiva trasmissione alla Regione sono condizioni necessarie tanto all’avvio delle procedure di cofinanziamento quanto alla loro prosecuzione e conclusione.

### *b.2 Requisiti*

Tutti i Programmi locali devono indicare chiaramente il tipo di intervento proposto in relazione al PR-SIC e le modalità con cui, sotto il profilo tecnico, si procederà all’attivazione e monitoraggio del medesimo intervento, avendo riguardo di precisare attraverso quali strumenti sarà garantita l’aderenza agli standard di *e-Toscana* (e-Toscana compliance) di seguito riferiti.

### *b.3 Valutazione*

I Programmi locali sono esaminati dalla Regione Toscana con apposito procedimento di tipo valutativo e negoziale.

Sotto il profilo valutativo i Programmi locali saranno esaminati in relazione alla loro concordanza con le disposizioni e gli standard di seguito evidenziati e alla loro congruenza con gli assi prioritari del PR-SIC sopra definiti.

Sotto il profilo negoziale, una volta stabilita l’ammissibilità del Programma locale al cofinanziamento, saranno determinati tramite apposito accordo, debitamente sottoscritto dalle parti, gli interventi prioritari sui quali la Regione procederà all’erogazione di cofinanziamenti in relazione all’esecuzione degli interventi e al raggiungimento degli obiettivi proposti tramite apposite azioni di monitoraggio. In via generale la Regione attiva cofinanziamenti per importi non superiori al 50%

del progetto locale in esame, a prescindere dalla quantità di cofinanziamenti richiesti per ogni singolo intervento proposto.

### **C. Disposizioni e standard**

Di seguito si indicano alcuni siti e URL dove sono reperibili documenti di standard e una serie di atti che sono correlati o implementano il **Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010 (PR-SIC)**.

Si forniscono poi indicazioni a documenti di standard tecnologico e procedurale utili per definire la correttezza dei progetti e degli interventi contenuti nei **Programmi locali per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza**.

#### **c.1 Link tecnici**

<http://servizi.rtrt.it/programmasdi>

[www.rtrt.it](http://www.rtrt.it)

<http://www.cart.rete.toscana.it/>

<http://web.rete.toscana.it/eCompliance/>

[www.crcr.unipi.it](http://www.crcr.unipi.it)

[web.rete.toscana.it/riusosdi](http://web.rete.toscana.it/riusosdi)

<http://ius.regione.toscana.it/organizzazione/sistemainformativo>

<http://www.e.toscana.it/varie/standards.shtml>

#### **c.2 Regole**

**L.R. 1/2004 modificata dalla L.R. 33/2007**

**Del. CR 40/2006**

**Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010**, approvato con Del. CR 68/2007

**Del. GR 916/2006**

*Intervento 1: Potenziamento dei servizi di e-government nei piccoli comuni e nelle Comunità Montane.*

- Azione 1: potenziamento delle reti locali ed attivazione dei **servizi infrastrutturali** regionali di e.Toscana.
- Azione 2: Diffusione dei prodotti presenti nel “**Catalogo del riuso**” toscano

- Azione 3: Adeguamento dei siti web degli Enti Locali rispetto alle **specifiche di accessibilità** (W3C) e di rispetto della normativa sulla privacy.

*Intervento 2 - Centri montani per la diffusione della società dell'informazione e per il telelavoro*

*Intervento 3 - Sviluppo delle infrastrutture della rete telematica regionale a supporto degli interventi rivolti alle aree svantaggiate*

### **Del GR 916/2007**

1. Azione 1: Intervento a favore dei piccoli comuni per soluzioni di innovazione tecnologica e semplificazione amministrativa mediante la gestione associata dei servizi in materia di società dell'informazione;
2. Azione 2: Intervento per la promozione della rete regionale Voice Over IP;
3. Azione 3: Intervento di completamento di servizi telematici a cittadini ed imprese per la creazione di "aree full-digital"

### **c.3 Standard**

I documenti di standard relativi alle infrastrutture, ai sistemi ed ai servizi di E-Toscana sono reperibili a <http://www.e.toscana.it/varie/standards.shtml>

Si faccia inoltre riferimento al sito della compliance a E-Toscana

<http://web.rete.toscana.it/eCompliance/>

In questo sito sono disponibili Request For Comments (RFC) riguardanti numerosi prodotti e servizi sviluppati in ambito regionale, alcuni già arrivati allo stato di standards, altri in discussione.

In particolare si segnalano i seguenti RFC (aggiornati alla data del 13 aprile 2008; si tenga presente che gli RFC sono continuamente in evoluzione per loro natura, finchè non arrivano ad un livello di standard, ma sempre nuovi RFC iniziano il loro percorso):

52	<b>applicativo</b>	<b>Sigmater: dati catastali (censuario e cartografia)</b>	<b>In Discussione</b>
5	<b>applicativo</b>	<b>Rete URP</b>	<b>Candidata</b>
67	<b>applicativo</b>	<b>ARPA</b>	<b>In Discussione</b>
18	<b>applicativo</b>	<b>Genesi</b>	<b>In Discussione</b>
13	<b>applicativo</b>	<b>Iter.net: toponomastica stradale, grafo strade e civici</b>	<b>Standard</b>
4	<b>applicativo</b>	<b>Rete SUAP</b>	<b>Standard</b>
8	<b>applicativo</b>	<b>RFC Protocollo</b>	<b>Standard</b>
58	<b>infrastrutturale</b>	<b>Codifica Province RT</b>	<b>Standard</b>
53	<b>applicativo</b>	<b>Codifica enti RTRT</b>	<b>Standard</b>
17	<b>infrastrutturale</b>	<b>RFC Applicativa e.Compliance</b>	<b>Standard</b>

Il primo livello tecnologico per l'adesione alla Rete Telematica Regionale Toscana è quello relativo ai **collegamenti a RTRT (PR-SIC 6.1)**.

La Delibera 916/2006 prevede, all'Intervento 1 – Azione 1, il cofinanziamento per il potenziamento delle LAN degli enti e per il collegamento a RTRT. Intervento S1004.

Per quanto riguarda le **reti locali degli enti**, è disponibile sul sito di E-Toscana <http://www.e.toscana.it/varie/standards.shtml> il documento di "Indirizzi per la realizzazione di reti locali e territoriali interconnesse a RTRT" (Reti\_Soggetti.pdf); in tale documento è anche descritto anche come un ente (o un gruppo di enti) può collegare la sua LAN a RTRT.

Il collegamento degli enti di RTRT all'infrastruttura regionale avviene tramite il TIX - Tuscany Internet eXchange.

Informazioni specifiche per il collegamento a RTRT sono reperibili sul sito [www.tix.it](http://www.tix.it) nella sezione Documentazione, dove è descritta anche l'infrastruttura di trasporto nel documento "RTRT: Infrastruttura di trasporto e servizi erogati" (RTRT2.pdf).

Il collegamento a RTRT è consentito anche tramite Internet Service Provider accreditati, secondo quanto specificato sempre nella sezione Documentazione, nella quale ci sono anche indicazioni per la richiesta di registrazione domini e la richiesta di indirizzi IP.

L'infrastruttura **CART (PR-SIC 6.2)** è lo strumento che abilita lo sviluppo di soluzioni software interoperabili e cooperanti.

I dettagli del CART si trovano sul sito appositamente predisposto <http://www.cart.rete.toscana.it> in particolare nella sezione Documenti nella quale si può reperire:

- il manuale operativo del CART
- documento descrittivo delle infrastrutture di RTRT
- il regolamento per la Compliance ad E-Toscana

Le applicazioni interoperabili tramite CART devono essere **compliant ad E-Toscana** secondo quanto riportato nella sezione apposita del sito del CART dove è presente il Manuale e-compliance; ulteriori informazioni sulla compliance ad E-Toscana sono reperibili al sito <http://web.rete.toscana.it/eCompliance>.

Sempre sul sito dedicato al CART sono reperibili le informazioni relative al **Progetto ICAR (Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete tra le Regioni)**: si descrivono la Porta di Dominio ICAR, il Registro di Servizi ICAR, i Servizi NICA ed il Gestore eventi. Sono disponibili anche informazioni sul sistema Pubblico di cooperazione SPCoop.

Indicazioni sugli **standard tecnologici adottati da Regione Toscana per lo sviluppo di applicazioni** sono reperibili all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/organizzazione/sistemainformativo/index.htm>; in vari documenti sono riportati gli standard riguardanti le architetture e le piattaforme tecnologiche che Regione Toscana utilizza e che possono essere di riferimento per lo sviluppo di sistemi e applicazioni.

A tale URL si trova anche un documento di Linee guida per l'integrazione e lo sviluppo di applicazioni ARPA. L'infrastruttura **ARPA per l'accesso sicuro ai servizi (PR-SIC 6.3)** è una infrastruttura di autenticazione, autorizzazione ed accesso sicuro ai servizi on-line di Regione Toscana e di RTRT, il cui scopo è quello di autenticare gli utenti in modo sicuro, di verificarne il ruolo o qualifica posseduto e quindi offrire all'utente un desktop personalizzato sulla base del proprio ruolo.

Altri dettagli su ARPA sono reperibili al sito <http://www.e.toscana.it/linea1/index.shtml> nella sezione 2007010 - Progetto ARPA- Infrastruttura per l'autenticazione, autorizzazione ed accesso ai servizi on-line.

Per quanto riguarda gli aspetti della **sicurezza dei sistemi e dei servizi**, è disponibile un documento che affronta in maniera dettagliata i vari aspetti: LineeGuidaSicurezzaInformativa.pdf (documento allegato, non disponibile in rete perché è in fase di preparazione un apposito disciplinare.)

Per quanto riguarda invece l'utilizzo dei **Certificati CNS basati sull'infrastruttura a chiave pubblica PKI della Regione Toscana** si fa riferimento al documento linee guida per il profilo del certificato 2.0.pdf.

Si ricorda che gli enti di RTRT possono acquisire tramite contratto aperto della Regione Toscana i certificati digitali, secondo le regole e le istruzioni disponibili alla URL <http://pki.rtrt.it/servizi/PKI/>; sul sito sono disponibili anche istruzioni ed informazioni per

l'acquisizione da parte degli enti di RTRT di caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di marche temporali.

Invece al sito <http://www.regione.toscana.it/ref/software/pki/index.htm> si trovano informazioni sull'uso dei certificati digitali.

### **E-Procurement (PR-SIC 4.1.1)**

Si accede al servizio disponibile tramite <http://www.e.toscana.it/e-procurement/>

Qui si trovano istruzioni su come aderire al servizio START per le gare on-line e come si aderirà al Mercato elettronico della Toscana previsto dall'art. 49 della Legge Regionale del 13/07/07 n. 38 (*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*), quest'ultimo servizio attualmente è in corso di attivazione.

Il servizio START è già disponibile alla URL <http://www.rete.toscana.it/start>

Per quanto riguarda il servizio di **Streaming**, Regione Toscana eroga un servizio in visualizzazione da <http://stream.rete.toscana.it>

Gli enti di RTRT possono usufruire del servizio anche fornendo file da rendere disponibili tramite il servizio regionale, che è descritto <http://web.rete.toscana.it/multimedia/info.php>

**I servizi di Videoconferenza di Regione Toscana** sono descritti sul sito <http://www.e.toscana.it/videoconferenza>

Qui si trova il dettaglio dell'architettura del sistema, i requisiti tecnici, le indicazioni per configurare la rete e varie altre informazioni.

### **PAAS**

Una volta costituiti, i PAAS devono essere sottoposti ad un processo di accreditamento che è descritto su <http://www.e.toscana.it/paas/13-paas-accreditamento2007.shtml>.

Informazioni complete sui PAAS sono disponibili sul sito <http://www.e.toscana.it/paas/>

**VoIP** si trova al sito <http://servizi.e.toscana.it/voip> dove è descritto il progetto di sperimentazione e le tre piattaforme oggetto di analisi: Asterisk, CISCO C.M., Dexgate.

Sono presenti le linee guida per la predisposizione del progetto e realizzazione della sperimentazione LineeguidaProgVOIP.pdf (vedi Introduzione e AVVISO)

Questa azione è finanziata per i piccoli comuni e le CM nell'ambito della Del GR 916/2007.

### **Formazione – E-Learning TRIO, Fore-Gov (PR-SIC 6.6)**

Per quanto riguarda TRIO, si tratta di usufruire di un servizio: vedi <http://www.progettotrio.it>

La descrizione di Fore-GOV si trova invece a [http://www.regione.toscana.it/organizzazione/forma\\_entilocali/fore\\_gov/](http://www.regione.toscana.it/organizzazione/forma_entilocali/fore_gov/)

Dove è disponibile anche un documento di descrizione All\_Foregov.pdf che contiene anche le TECNOLOGIE PER IL PROGETTO DI E-LEARNING, l'ARCHITETTURA DI RIFERIMENTO, i METODI, STRUMENTI E TECNICHE.

### **Rete degli URP**

La descrizione completa del progetto è reperibile su <http://www.e.toscana.it/linea1/index.shtml> D2 Sportello informativo per il cittadino: Rete degli URP della Toscana.

Le specifiche per la Rete degli URP sono disponibili nel documento CA\_IN\_AP\_1.11[1].pdf, mentre l'architettura del sistema è descritta nel documento AR\_Arch-Sistema\_2.5[1].pdf

E' in fase di candidatura la RFC n° 5 sul sito della eCompliance <http://web.rete.toscana.it/eCompliance/>

### **Interoperabilità Protocollo B2**

La descrizione completa del progetto è reperibile su <http://www.e.toscana.it/linea1/> Invio telematico di comunicazioni da parte di cittadini ed imprese al sistema della Pubblica Amministrazione Toscana e fra organizzazioni pubbliche e private.

E' disponibile un documento di standard sul sito della e-Compliance <http://web.rete.toscana.it/eCompliance/> come RFC n° 8.

### **Conservazione e Archiviazione digitale**

E' in corso una gara per la "Fornitura di un sistema per la gestione di archivio in ambito RTRT, comprendente la conservazione a lungo termine per archivi digitali". Le specifiche tecniche in materia sono descritte nel capitolato tecnico di tale gara (CapTecnico ArchiviazioneConservazione.pdf) ed è attivo un gruppo di lavoro nell'ambito di RTRT per la definizione delle specifiche nell'ambito della Rete Telematica.

### **Catasto**

Riguardo agli standard per i sistemi del catasto e per l'interscambio dei dati relativi, si può fare riferimento al sito [www.geografia.toscana.it](http://www.geografia.toscana.it)

In particolare le istruzioni per l'accesso al servizio telematico per la fruizione della base dei dati catastali, gestita dall' Agenzia del Territorio, le forniture delle basi dati catastali attraverso i servizi di cooperazione applicativa del "sistema di interscambio" dell'Agenzia del Territorio, il tutto con l'utilizzo della Regione Toscana come intermediario strutturale per l'accesso al sistema di interscambio, sono disponibili alla URL <http://www.rete.toscana.it/sett/territorio/carto/progetti/catasto.htm>

### **Geosigma**

I dettagli sul progetto Geosigma sono reperibili al sito <http://www.rete.toscana.it/sett/territorio/carto/progetti/geosigma.htm>

### **Iter.Net**

I dettagli sul sistema Iter.Net sono reperibili al sito <http://www.rete.toscana.it/sett/territorio/carto/iter.net/index.html>

Per quanto riguarda le specifiche di interoperabilità di Iter.Net, sempre dal sito sopra indicato si possono trovare le specifiche del Proxy applicativo dalla sezione PRODOTTI, Proxy Applicativo.

**II**  
*Schema di*  
*Programma Locale*  
*per lo sviluppo*  
*della società dell'informazione e della conoscenza*  
*(Fac-simile)*

Referente politico del Programma: .....

Referente tecnico del Programma: .....

Il Programma deve essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente e trasmesso all'indirizzo di posta certificata: [regionetoscana.retigovisic@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana.retigovisic@postacert.toscana.it) o tramite l'interoperabilità di protocollo

## **Indice**

1.Ambito territoriale di riferimento .....	15
2.Politiche attivate sul territorio in tema di società dell'informazione e della conoscenza .....	17
3.Consultazioni effettuate .....	18
4.Profili e ruoli dei partecipanti .....	20
5.Programma locale per la società dell'informazione: e.Infrastrutture - Le infrastrutture tecnologiche .....	21
6. Programma locale per la società dell'informazione: e.Infrastrutture - Le Infrastrutture di conoscenza .....	22
7. Programma locale per la società dell'informazione: e.Comunità - Le politiche per l'accesso e la partecipazione .....	24
8. Programma locale per la società dell'informazione: e.Servizi - Le politiche per l'offerta di servizi alla comunità .....	25
9. Programma locale per la società dell'informazione: e.Competitività - Le politiche per uno sviluppo economico sostenibile .....	27
10. Interventi per la creazione di “aree full digital” .....	29
12. Cronogramma delle attività .....	33
III Schede sintetiche di intervento .....	35

## 1. Ambito territoriale di riferimento

*Il programma locale deve essere riferito ad un territorio il cui ambito deve essere coerente con il quadro della programmazione regionale e, in particolare, con le previsioni del Programma Regionale per lo sviluppo dell'Amministrazione elettronica e della Società dell'Informazione e della Conoscenza (PR-SIC).*

*Nella scheda di seguito presentata va brevemente illustrato (MAX 30 RIGHE) tale territorio – con specifico riferimento al programma locale - delineando in particolare:*

- 1) Il livello di aggregazione territoriale rappresentato*
- 2) gli elementi di congruenza tra tale livello territoriale e gli ambiti della programmazione regionale, con particolare riferimento al PR – SIC*
- 3) Caratteristiche della popolazione beneficiaria del Programma, in termini di:*
  - a. Numerosità delle fasce di popolazione secondo l'ultimo censimento ISTAT;*
  - b. Densità di popolazione delle aree urbanizzate e presenza di aree con scarso numero di insediamenti;*
  - c. Criticità nel movimento demografico nell'area;*
  - d. Conoscenze acquisite sul livello di diffusione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) ed eventuali criticità riscontrate presso la popolazione.*
- 4) Caratteristiche del sistema imprenditoriale in termini di:*
  - a. Numerosità, tipologia per numero addetti e distribuzione delle imprese sul territorio;*
  - b. Specificità del sistema produttivo (presenza di distretti, filiere od indotto);*
  - c. Presenza di aree a forte rischio di marginalizzazione;*
  - d. Conoscenze acquisite sul livello di diffusione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) ed eventuali criticità riscontrate presso le imprese*
- 5) Caratteristiche del sistema formativo in termini di presenza e distribuzione di*
  - a) Scuole elementari, medie e superiori;*
  - b) Università;*
  - c) Musei e biblioteche;*
  - d) Conoscenze acquisite sul livello di diffusione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) ed eventuali criticità riscontrate nelle strutture formative*
- 6) Caratteristiche del sistema socio-sanitario in termini di presenza e distribuzione di:*
  - a) ASL;*
  - b) Aziende Ospedaliere;*
  - c) Società della salute;*
  - d) Altre strutture socio-sanitarie.*
- 7) Eventuali altre strutture pubbliche e private presenti sul territorio coinvolte nella realizzazione del Programma locale, quali ad esempio:*
  - a) Prefetture;*
  - b) Vigili del Fuoco;*
  - c) Agenzie del territorio;*
  - d) Associazioni di categoria ed ordini professionali;*
  - e) Camere di Commercio;*
  - f) Terzo settore/Volontariato.*

## **2. Politiche attivate sul territorio in tema di società dell'informazione e della conoscenza**

*Descrivere brevemente (MAX 40 RIGHE) le politiche sull'e-government e sulla società dell'informazione che gli enti, in forma singola od associata, hanno promosso sul territorio in questi anni. Citare a tal proposito gli atti (delibere, regolamenti, convenzioni, accordi, ecc.) con i quali sono già stati emanati indirizzi che attengono agli interventi proposti.*

*Indicare se è presente un accordo formalizzato tra i soggetti partecipanti all'aggregazione (con particolare riferimento alle gestioni associate secondo la normativa regionale in materia) con nomina del capofila, almeno con riguardo ai seguenti temi:*

- *programmazione e progettazione di interventi sui temi della società dell'informazione e/o dell'e-government;*
- *assistenza all'implementazione di applicazioni, reti, standards (direttamente o attraverso il coordinamento dell'outsourcing);*
- *monitoraggio dei progetti e valutazione dei risultati;*
- *relazioni stabilite con la Rete Telematica Regionale e con la Regione Toscana per l'implementazione di progetti locali;*
- *NEventuale centralizzazione delle funzioni tecnico-amministrative.*

*Illustrare le future politiche di sviluppo delle relazioni sia in termini di delega di ulteriori funzioni, rispetto a quelle indicate in precedenza sia con riferimento alla costituzione di un "ufficio comune" secondo le modalità previste dalla L.R. 40/2001.*

*Riferire se esistono ulteriori convenzioni o accordi, oltre a quelli eventualmente già riportati che interessano i partecipanti all'aggregazione, che regolano rapporti, ruoli, gestione delle risorse umane e strumentali con riguardo ai temi della società dell'informazione.*

*Indicare se il Programma locale SI costituisce parte integrante della convenzione con la quale gli enti attivano il coordinamento dei progetti che attengono la società dell'informazione.*

*Allegare, nella sezione 11, copia degli eventuali atti convenzionali.*

### 3. Consultazioni effettuate

*Indicare (MAX 20 RIGHE) i soggetti pubblici e privati che sono stati ascoltati per la definizione del Programma locale SI, indicando eventualmente le osservazioni emerse e le principali esigenze condivise dai vari soggetti alla base del Programma stesso.*

*Indicare altresì se sono previste forme costanti di consultazione, a livello politico e territoriale, per integrare o modificare il Programma.*

*Visto infine l'inserimento del Programma locale SI all'interno dei PASL delle Province e del Circondario Empolese Valdelsa, come da Del. GR 916/2006 e Del. GR 916/2007, illustrare le sinergie e le forme di coordinamento che verranno stabilite con Provincia/Circondario, al fine di ottimizzare e concentrare le azioni che insistono sul medesimo territorio.*

#### **4. Profili e ruoli dei partecipanti**

*Indicare (MAX 20 RIGHE) i soggetti partecipanti al Programma locale SI e il relativo ruolo. Descrivere le competenze distintive di ciascuno, nonché le interrelazioni con altri soggetti pubblici e privati che sono determinanti ai fini della corretta attivazione delle linee d'intervento riportate nel Programma.*

## 5. Programma locale per la società dell'informazione: e.Infrastrutture - Le infrastrutture tecnologiche

*Ai fini della realizzazione degli interventi previsti dal Programma locale SI, è necessario che gli enti siano dotati di infrastrutture tecnologiche abilitanti. Il Programma deve quindi censire tutte le risorse dedicate agli interventi previsti e svilupparsi secondo una comune linea di azione che richiede, come obiettivi condivisi, quelli di garantire:*

- *la possibilità a tutti i cittadini ed imprese di utilizzare connessioni ad Internet in banda larga;*
- *livelli di servizio garantiti e di qualità, al fine di creare le premesse per un sempre maggiore utilizzo delle reti anche in settori nei quali è più sentita l'esigenza di sicurezza e fiducia;*
- *la comunicazione e l'interoperabilità delle applicazioni e dei sistemi informatici.*

*A tale scopo nel Programma deve essere chiarito (MAX 40 RIGHE), con il necessario dettaglio, se gli enti hanno, in tutto o in parte, provveduto ad attivare le precondizioni (qui di seguito elencate) indispensabili per la definizione di progetti sulla società dell'informazione e se hanno intenzione di provvedere alla loro evoluzione e al loro miglioramento:*

1. *esistenza e livello di distribuzione delle reti locali interne alle strutture degli Enti stessi;*
2. *esistenza e tipologia della connessione delle strutture degli enti alla Rete Telematica Regionale Toscana secondo gli standard previsti dalla Rete stessa (cfr. [www.tix.it](http://www.tix.it));*
3. *connessione degli enti al sistema di cooperazione applicativa (Progetto A3- CART);*
4. *presenza di politiche interne sui temi della sicurezza secondo quanto previsto dal D. LGS. 196/2003, dalla RTRT e dal SPC;*
5. *adesione e utilizzo delle infrastrutture regionali per la formazione a distanza (e-learning) per favorire la crescita delle competenze innovative nella PA e nel sistema produttivo locale.*

*Nell'ambito del Programma locale devono essere altresì delineati, con il necessario dettaglio, i seguenti elementi:*

1. *stato di diffusione della banda larga sul territorio anche con riferimento ai principali atti programmatici dell'ente;*
2. *se è stata prevista o attivata l'estensione dei servizi di connettività in banda larga al settore della scuola;*
3. *quali necessità sono state riscontrate nel territorio (e rispetto a quale tipologia di possibili utilizzatori) rispetto all'impiego di certificati di autenticazione e firma digitale;*
4. *se siano state attivate o programmate infrastrutture a valore aggiunto (VOIP, digitale terrestre, Wi-Max, ecc).*

***Per ciascuno dei temi succitati su cui si prevede di attivare una progettualità specifica nei prossimi anni (2008-2010) compilare la scheda sintetica di progetto allegata.***

**6. Programma locale per la società dell'informazione: e.Infrastrutture - Le Infrastrutture di conoscenza**

*Illustrare (MAX 40 RIGHE) se l'attivazione delle progettualità previste nel Programma locale SI richiede l'assistenza, il supporto e la cooperazione scientifica del sistema universitario, dei Centri di Competenza regionali e/o di ulteriori soggetti.*

## **7. Programma locale per la società dell'informazione: e.Comunità - Le politiche per l'accesso e la partecipazione**

*Indicare (MAX 20 RIGHE) le politiche sui temi dell'accesso alla rete, ai suoi servizi e giacimenti di conoscenza, intesi come opportunità di esercizio dei diritti di cittadinanza in ambienti e spazi sicuri entro i quali favorire la compartecipazione e la condivisione di conoscenze.*

*Il Programma locale conterrà in seguito una sintesi (MAX 20 RIGHE) degli interventi in atto su tali temi e delle opportunità e criticità emerse.*

*Per la predisposizione del Programma, tenuto conto delle specificità locali, il PR-SIC richiede tuttavia di individuare precisi impegni per:*

- 1. affrontare con particolare attenzione i temi dell'accessibilità e della moltiplicazione dei canali di accesso ai servizi, impedendo l'esclusione o la marginalizzazione su basi di lingua, cultura o genere;*
- 2. impiegare le tecnologie per rafforzare la comunità attraverso l'attivazione di strumenti elettronici di partecipazione alla vita pubblica e per favorire la crescita della cittadinanza attiva e della democrazia;*
- 3. assicurare la tutela dell'identità, della riservatezza e della sicurezza delle persone e delle transazioni in rete, creando un contesto organizzativo e un ambiente telematico capace di conquistare e garantire la fiducia dei cittadini, nonché promuovendo e realizzando iniziative per la diffusione della cultura della privacy in Toscana;*
- 4. rimuovere gli ostacoli all'accesso dei cittadini agli strumenti e ai contenuti, anche promuovendo sistemi aperti nel software, nella documentazione e nei contenuti (si fa qui riferimento ai noti concetti di open source, open standards, open content);*
- 5. promuovere la diffusione e l'utilizzo di sportelli informativi tecnologici per una migliore interazione di cittadini e imprese con la pubblica amministrazione;*
- 6. attivare punti di accesso assistito sul territorio che diano modo ai soggetti attualmente esclusi dalla società dell'informazione di comprendere i benefici che derivano dall'ingresso nel suo circuito.*

*Per ciascuno dei temi succitati su cui si prevede di attivare una progettualità specifica nei prossimi anni (2008-2010) compilare la scheda sintetica di progetto allegata.*

## **8. Programma locale per la società dell'informazione: e.Servizi - Le politiche per l'offerta di servizi alla comunità**

*Il Programma locale SI dovrà prevedere specifiche azioni per potenziare l'innovazione organizzativa e l'uso delle TIC da parte degli enti sul territorio per offrire a cittadini e imprese servizi efficienti, trasparenti e integrati. E' dunque necessario che nel Programma siano i servizi pubblici prioritari che devono essere erogati anche alla luce della esperienza pregressa sui temi dell'e-government.*

*Si ritiene quindi prioritario che il Programma preveda interventi (MAX 40 RIGHE) per:*

- 1. diffondere la cultura e l'utilizzo dei servizi offerti in tema di società dell'informazione all'interno del sistema scolastico e formativo locale;*
- 2. lo sviluppo e la diffusione dei servizi di e-procurement, anche per le sue importanti ricadute sul sistema delle imprese e sui livelli di competitività del territorio;*
- 3. la realizzazione di un sistema di pagamenti on line tra pubbliche amministrazioni e tra pubblica amministrazione e privati;*
- 4. il riutilizzo dei progetti di e-government rivolti a cittadini ed imprese, previsti nel Piano e.Toscana nell'ambito di Linea 1 e Linea 2 ([www.e.toscana.it](http://www.e.toscana.it));*
- 5. l'offerta di servizi telematici nei settori sociale e sanitario;*
- 6. l'attivazione del Progetto B1- Interoperabilità delle Anagrafi;*
- 7. l'attivazione del Progetto B2 – Interoperabilità del Protocollo Informatico;*
- 8. l'attivazione di servizi avanzati per la gestione documentale ed i flussi;*
- 9. la predisposizione di percorsi formativi per la qualificazione e la crescita delle competenze del personale della pubblica amministrazione;*
- 10. l'offerta di servizi telematici nei settori beni culturali, musei, biblioteca;*
- 11. l'integrazione dei sistemi informativi locali con quelli delle aziende di pubblica utilità toscane.*

***Per ciascuno dei temi succitati su cui si prevede di attivare una progettualità specifica nei prossimi anni (2008-2010) compilare la scheda sintetica di progetto allegata.***

## **9. Programma locale per la società dell'informazione: e.Competitività - Le politiche per uno sviluppo economico sostenibile**

*Al fine di potenziare ed accrescere le capacità competitive del sistema locale è necessario che il Programma locale SI preveda azioni (MAX 40 RIGHE) per accrescere il valore e la competitività delle imprese mediante l'utilizzo delle TIC e il loro impiego nella catena produzione – marketing – vendita.*

*In questa ottica il Programma svolge quindi un ruolo essenziale nel sostenere e promuovere:*

- 1.l'utilizzo delle tecnologie di rete per realizzare un più efficace sistema di offerta dei prodotti tipici toscani e favorire un rapporto "continuativo e proattivo" impresa-cliente;*
- 2.la costruzione di un sistema affidabile di commercio elettronico in collaborazione con il sistema regionale;*
- 3.l'utilizzo delle tecnologie di rete per potenziare e migliorare l'offerta di servizi turistici;*
- 4.lo sviluppo di reti di imprese in filiere con adeguati strumenti di comunicazione e cooperazione per favorire la ristrutturazione necessaria delle PMI e dei distretti industriali toscani;*
- 5.l'introduzione di misure per favorire l'aggregazione progettuale delle piccole imprese nel settore specifico delle TIC;*
- 6.la realizzazione di strutture e sistemi per il telelavoro – adeguatamente studiati in modo da evitare la de-socializzazione dei lavoratori – così da consentire la crescita di occupazione qualificata nelle aree marginali e accrescerne la competitività arginando i fenomeni di emigrazione interna e/o pendolarismo;*
- 7.la valorizzazione del ruolo delle associazioni di categoria e delle libere professioni come agenti di innovazione;*
- 8.il potenziamento e la messa a regime dei servizi telematici per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;*
- 9.lo sviluppo di servizi per la creazione dello sportello informativo territoriale (cartografia, georeferenziazione, ecc.);*
- 10.la diffusione del marketing territoriale.*

***Per ciascuno dei temi succitati su cui si prevede di attivare una progettualità specifica nei prossimi anni (2008-2010) compilare la scheda sintetica di progetto allegata.***

## **10. Interventi per la creazione di “aree full digital”**

*In questa sezione del Programma locale SI vengono indicati e descritti brevemente (MAX 40 RIGHE) interventi specifici per la “creazione di aree full digital” ovvero per la creazione di aree territoriali individuate in base a interessi complessi declinabili in bisogni, attività e prodotti gestibili attraverso processi digitali cooperanti in grado di unificare il punto di ingresso del bisogno e il punto di uscita del prodotto.*

*Si tratta di interventi per l’attivazione di procedure digitali coordinate e intercorrelate tra di loro atte a soddisfare un bisogno del richiedente (cittadino, impresa, ente) mediante un unico punto di espressione del bisogno, cui segue l’attivazione di un processo orchestrato (catena di soggetti e relazioni) digitale (ed eventualmente multicanale) di attività e servizi (anche effettuati ed erogati da strutture organizzative diverse). Il richiedente deve solo sapere dove e come iniziare il processo e dove e come averne i risultati in tempi certi; tempi, costi, modalità, processi e interrelazioni tra soggetti coinvolti devono essergli completamente trasparenti. Non gli è richiesta alcuna conoscenza dei sottoprocessi e/o degli attori coinvolti.*

*Requisiti indispensabili per la realizzazione di tali interventi sono l’integrazione digitale dei processi amministrativi e la presenza sul territorio di un’ampia e stretta cooperazione tra istituzioni, enti e soggetti privati.*

## **11. Attività di comunicazione e formazione**

*Illustrare brevemente (MAX 20 RIGHE) le attività di formazione e di comunicazione che si intendono avviare, indicando le attività che si intendono promuovere localmente sul territorio.*

*Sul tema della formazione aver cura di far emergere le azioni di formazione che possono essere erogate in modalità e-learning tramite pacchetti forniti dalla Regione Toscana mediante il Progetto Fore-gov (<http://www.e.toscana.it/varie/elearning/>).*

## 12. Cronogramma delle attività

*Illustrare mediante GANTT il timesheet del Programma locale SI indicando le tempistiche previste per l'attivazione e conclusione dei progetti indicati nelle schede di progetto allegate.*

### III Schede sintetiche di intervento

Il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010 (PR-SIC) è articolato in quattro macroazioni (e-comunità, e-servizi, e-competitività, e-infrastrutture) all'interno delle quali sono individuati dei progetti a loro volta declinati in interventi. Il Programma locale per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza (Programma locale SI) è a sua volta articolato, in linea con la struttura del PR-SIC, in macroazioni, progetti, interventi (a questi ultimi si riferiscono le schede sintetiche di intervento in allegato al Programma locale SI).

Le schede sintetiche di intervento allegate al Programma locale SI hanno lo scopo di:

- codificare gli interventi sia in riferimento al PR-SIC per quanto riguarda il CODICE MACROAZIONE, il CODICE PROGETTO e il CODICE INTERNO PR-SIC sia in riferimento al Programma locale SI per quanto riguarda il CODICE IDENTIFICATIVO INTERVENTO (Sezione A – CODIFICA);
- presentare e descrivere i singoli interventi (Sezione B – DESCRIZIONE);
- monitorare lo stato di realizzazione degli interventi e i risultati conseguiti . Il monitoraggio avverrà ogni tre mesi (Sezione C – MONITORAGGIO).

Sezione A – CODIFICA (1)	
CODICE MACROAZIONE	<input type="text"/>
CODICE PROGETTO	<input type="text"/>
CODICE IDENTIFICATIVO INTERVENTO	<input type="text"/>
CODICE INTERNO PR-SIC	<input type="text"/>
COMPILAZIONE RISERVATA A REGIONE	
Sezione B – DESCRIZIONE	
Descrizione	

Principali risultati attesi					
Data inizio/Data fine prevista	Data inizio <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> Data fine prevista <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>				
Fasi	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase n
	Descrizione	Descrizione	Descrizione	Descrizione	Descrizione
	Data fine prevista	Data fine prevista	Data fine prevista	Data fine prevista	Data fine prevista
Soggetto Attuatore (2)					
Soggetto Beneficiario (3)					
Soggetto Realizzatore (4)					

Soggetti coinvolti della gestione associata	Tipologia Soggetto	Denominazione Soggetto	
Altri Soggetti coinvolti	Tipologia Soggetto	Denominazione Soggetto	
Costo progetto	Costo Totale Previsto	Totale Finanziamento Regione Toscana	Totale Cofinanziamento Soggetti
Finanziamento RT RICHIESTO	Finanziamento Regione Toscana		
	Anno	Importo	

Cofinanziamento Soggetti (5) PREVISTO	Cofinanziamento Soggetti				
	Anno		Importo		
Finanziamento RT ASSEGNATO	Finanziamento RT				
	Fonte	Numero Atto	Data Atto	Prenotazione/Impegno	Importo
Cofinanziamento Soggetti (6) ASSEGNATO	Cofinanziamento Soggetti				
	Fonte	Numero Atto	Data Atto	Prenotazione/Impegno	Importo
<b>Sezione C – MONITORAGGIO</b>					
Indicatori (7)	Descrizione	Valore iniziale (prima della realizzazione dell'intervento)	Valore Atteso (come conseguenza della realizzazione dell'intervento)	Valore Osservato (alla conclusione dell'intervento)	

Stato Avanzamento Lavori in relazione alle Fasi	Descrizione	Data	Importo liquidato Finanziamento RT	Atto di riferimento per Importo liquidato Finanziamento RT	Importo liquidato Cofinanziamento Soggetti	Atto di riferimento per Importo liquidato Cofinanziamento Soggetti

*Legenda*

(1) Per la compilazione di CODICE MACROAZIONE, CODICE PROGETTO, CODICE IDENTIFICATIVO INTERVENTO nell'ambito della Sezione A – CODIFICA si faccia riferimento all'Elenco Codici Macerazione e Codici Progetto allegato al Fac-simile Modello Unico del Programma locale SI. Esempio di compilazione: CODICE MACROAZIONE: E-servizi (COD. 4); CODICE PROGETTO: Infrastrutture di servizio (COD. 4.1) - *Acquisti gare on line (COD. 4.1.1)*; CODICE IDENTIFICATIVO INTERVENTO: Partecipazione all'intervento regionale START (inserire come CODICE IDENTIFICATIVO INTERVENTO il numero della scheda di intervento di riferimento presente nel Programma locale SI).

(2) Si intende per Soggetto Attuatore il soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento (classificazione utilizzata nell'ambito del "Monitoraggio Unitario Progetti 2007/2013 - Descrizione dei dati da trasmettere al sistema nazionale di monitoraggio del Quadro Strategico Nazionale, Vers. 3 – Feb. 2008").

(3) Si intende per Soggetto Beneficiario il soggetto destinatario dei finanziamenti regionali (classificazione utilizzata nell'ambito del "Monitoraggio Unitario Progetti 2007/2013 - Descrizione dei dati da trasmettere al sistema nazionale di monitoraggio del Quadro Strategico Nazionale, Vers. 3 – Feb. 2008").

(4) Si intende per Soggetto Realizzatore il soggetto che realizza l'intervento (classificazione utilizzata nell'ambito del "Monitoraggio Unitario Progetti 2007/2013 - Descrizione dei dati da trasmettere al sistema nazionale di monitoraggio del Quadro Strategico Nazionale, Vers. 3 – Feb. 2008").

(5) Presentare l'elenco dei soggetti (Unione Europea, Stato, Province, Comunità Montane, Comuni, ..... ) che cofinanziano l'intervento e indicare la relativa quota di cofinanziamento prevista.

(6) Presentare l'elenco dei soggetti (Unione Europea, Stato, Province, Comunità Montane, Comuni, ..... ) che cofinanziano l'intervento e indicare la relativa quota di cofinanziamento assegnata.

(7) Per compilare la voce "Indicatori" fare riferimento agli indicatori input-output presenti nel PR-SIC o proporre altri in caso di mancanza. Ad esempio nel caso della partecipazione all'intervento regionale START sopra ricordato fare riferimento agli indicatori input-output presenti in "*Infrastrutture di servizio (COD. 4.1) - Acquisti gare on line (COD. 4.1.1)*".

## IV. Elenco Codici Macroazione e Codici Progetto

CODICE MACROAZIONE	3	e-comunità
CODICE PROGETTO	3.1	Contrastare il digital divide
CODICE PROGETTO	3.2	Promuovere la partecipazione e la democrazia
CODICE PROGETTO	3.3	Promuovere i diritti dei cittadini e dei consumatori
CODICE PROGETTO	3.4	Promuovere la cultura della privacy nella comunità regionale toscana
CODICE PROGETTO	3.5	I servizi informativi per il cittadino
CODICE PROGETTO	3.6	I Punti di Accesso Assistito ai Servizi tramite Internet
CODICE MACROAZIONE	4	e-servizi
CODICE PROGETTO	4.1 – 4.1.1	Infrastrutture di servizio - <i>Acquisti gare on line</i>
CODICE PROGETTO	4.1 – 4.1.2	Infrastrutture di servizio - <i>Pagamenti on line</i>
CODICE PROGETTO	4.1 – 4.1.3	Infrastrutture di servizio - <i>Sistemi di gestione documentale e archiviazione</i>
CODICE PROGETTO	4.1 – 4.1.4	Infrastrutture di servizio - <i>Formazione e innovazione</i>
CODICE PROGETTO	4.2	Public utilities
CODICE PROGETTO	4.3 – 4.3.1	Scuola - <i>Il sistema dell'apprendimento</i>
CODICE PROGETTO	4.3 – 4.3.2	Scuola - <i>Internet per i più giovani</i>
CODICE PROGETTO	4.4	Sanità e telemedicina
CODICE PROGETTO	4.5	Beni culturali
CODICE MACROAZIONE	5	e-competitività
CODICE PROGETTO	5.1	Turismo
CODICE PROGETTO	5.2	Commercio
CODICE PROGETTO	5.3	Servizi alle imprese per la semplificazione e lo sviluppo
CODICE PROGETTO	5.4	La cooperazione tra associazioni di categoria, ordini professionali e PA
CODICE PROGETTO	5.5 – 5.5.1	Sviluppo dell'occupazione - <i>Infrastrutture per il telelavoro</i>
CODICE PROGETTO	5.5 – 5.5.2	Sviluppo dell'occupazione - <i>Incontro tra domanda ed offerta di lavoro</i>
CODICE PROGETTO	5.6 – 5.6.1	Infrastruttura geografica regionale e sistema di infomobilità - <i>Base informativa geografica</i>
CODICE PROGETTO	5.6 – 5.6.2	Infrastruttura geografica regionale e sistema di infomobilità – <i>eMobilità</i>
CODICE PROGETTO	5.7	La ricerca ed il trasferimento tecnologico
CODICE PROGETTO	5.8	Filiere di imprese e network di conoscenza e cooperazione
CODICE PROGETTO	5.9	Le informazioni di base per il sistema delle imprese
CODICE PROGETTO	5.10	Il marketing territoriale
CODICE MACROAZIONE	6	Infrastrutture abilitanti
CODICE PROGETTO	6.1	Sistema Pubblico di Connettività regionale

CODICE PROGETTO  
CODICE PROGETTO  
CODICE PROGETTO  
CODICE PROGETTO  
CODICE PROGETTO

- 6.2 Infrastruttura di Cooperazione Applicativa
- 6.3 Sicurezza e accesso autenticato
- 6.4 Servizi pubblici di banda larga
- 6.5 Centri di competenza
- 6.6 Piattaforma regionale per la formazione a distanza